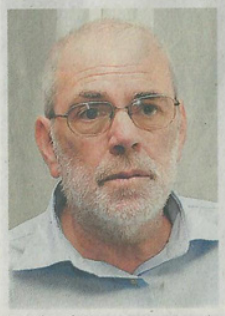
CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

3 settembre 2022

I commercianti: «Finalmente: o loro o le bancarelle»

«Non capisco come mai si sia perso così tanto tempo. Il Comune aveva fatto un'ordinanza di sgombero della Piccola ma poi non l'aveva mai fatta rispettare, chiaro è che per ottenere dei risultati ci vogliono le pattuglie che girano, che intervengono subito. A causa di questa situazione di degrado gli ambulanti hanno perso clienti». **Giuseppe "Peppino" Ciresa** membro della giunta di Confcommercio è schietto e fa un paragone tra la Piccola e viale Turati. «Lo scorso anno su viale Turati si è intervenuti con i controlli, con i pattugliamenti continui e la situazione è in parte migliorata, e così deve essere alla Piccola - rimarca Ciresa -. Se si fa un'ordinanza la si fa rispettare, bisogna essere decisi e non rimandare sempre e lasciar perdere». Un'area, quella del mercato che da tempo convive con tanti problemi, e negli anni il numero dei banchi è andato diminuendo, in parte per la mancanza di ricambio generazionale, ma anche perché Lecco non è più una piazza appetibile, non c'è più la corsa per cercare di accaparrarsi uno spazio dove porre il proprio banco. Dopo anni di segnalazioni e avvertimenti «finalmente vediamo un'azione concreta volta al ripristino della normalità e della sicurezza in un'area pericolante e abbandonata della città, proprio adiacente alla nostra area mercato - sottolinea **Valter Vanoli** presidente degli ambulanti di Anva Confesercenti -. La nostra associazione aveva denunciato la situazione di degrado più volte negli ultimi anni e avevamo anche prodotto report fotografici che palesavano come fosse impossibile far convivere una realtà imprenditoriale importante come il mercato, fatta di micro imprese a conduzione familiare con le gravi problematiche di dequalificazione urbanistica, di scarsa igiene e purtroppo ultimamente anche di pericolosità sociale e di convivenza». Ora la speranza è «che i lavori di riqualificazione dell'intera area della Piccola possano trovare un nuovo slancio e tempistiche certe. Negli ultimi mesi abbiamo inoltrato all'Amministrazione comunale la proposta di portare il mercato del mercoledì in centro stabilmente, almeno fino a quando non saranno finiti i lavori di riqualificazione delle stecche - prosegue Vanoli. A nostro avviso le sperimentazioni del mercato del sabato in centro una volta al mese hanno funzionato portando benefici a tutti, ai cittadini, ai negozianti e agli ambulanti».

Paola Sandionigi


Peppino Ciresa

Valter Vanoli

LA PROVINCIA
SABATO 3 SETTEMBRE 2022

3 settembre 2022

Riecco i senzatetto In mattinata nuovo sgombero

Degrado alla Piccola. Alcuni irregolari ci riprovano ma all'alba la Polizia locale fa sloggiare tutti

STEFANO SCACCABAROZZI

Una manciata di ore soltanto e poi le barriere che recintano gli ex magazzini ferroviari della Piccola sono state divelte. Un paio di irregolari hanno trascorso la notte fra giovedì e venerdì nell'area sgomberata la mattina precedente dalla Polizia locale, a seguito dell'ordinanza emessa dal sindaco **Mauro Gattinoni** in conseguenza del rischio statico riscontrato dagli uffici comunali nelle due strutture.

Un provvedimento che aveva messo fine alla tendopoli abusiva, cresciuta negli ultimi mesi fino ad arrivare a una ventina di presenze, con problemi di degrado e di igiene più volti segnalati da ambulanti e cittadini. Una decisione presa anche a seguito del comportamento di chi, qui, aveva trovato riparo: fuochi accesi e comportamento aggressivi nei confronti delle forze di polizia.

Servizi sociali

Nel pomeriggio di mercoledì la firma dell'ordinanza di sgombero, con i servizi sociali che avevano immediatamente comunicato la decisione ai giovani, perlopiù stranieri, in buona parte irregolari, che dormivano nell'area, rinnovando loro l'invito ad accettare le opportunità di assistenza e accoglienza. Tanto che quando giovedì mattina erano arrivate, le forze di polizia avevano trovato soltanto poche persone ancora presenti. I lavori di igienizzazione, rimozione dei rifiuti e dei giacigli, pulizia dell'area e consolidamento della recinzione - una semplice rete da cantiere - erano durati fino alle 16.

Non appena però gli operai del Comune si erano allontanati, ecco che alcuni dei giovani che qui hanno vissuto per mese, hanno forzato la rete, riuscendo facilmente ad aprirla per passare la notte al riparo della tettoia dell'ex magazzino ferroviario, nonostante i cartelli di pericolo appesi alla recinzione.

Un'eventualità già presa in considerazione dal Comune di Lecco, tanto che erano stati disposti controlli da parte della Polizia locale. I vigili sono quindi intervenuti ieri mattina, attorno alle 6.30, per far rispettare l'ordinanza di sgombero, con gli addetti di Econord che hanno ripulito nuovamente l'area e gli operai del Comune di Lecco che hanno ripristinato la recinzione.

Il tema dell'accoglienza di queste persone rimane aperto, nonostante l'amministrazione Gattinoni a più riprese abbia sottolineato come si tratti di persone costantemente seguite e invitate a rivolgersi ai servizi comunali e regionali. Un paio di questi giovani hanno passato la notte accampati nel vicolo della Torre, a due passi dal centro. Tanto che il consigliere comunale della Lega, **Andrea Corti** ha sottolineato come il problema sia stato soltanto spostato da un luogo all'altro della città e non risolto.

Trasloco di problemi?

Proprio sul futuro dell'area della Piccola e delle persone che fino all'altra sera vi risiedevano, si interroga **Andrea Secchi** di Cantiere Lecco, realtà che sostiene il Terzo Polo. «Nella metà di luglio, dopo diverse visite all'area della Piccola e incontri con gli ambulanti, esasperati dalla situazione, siamo intervenuti chiedendo alle istituzioni di fare quanto promesso e di utilizzare l'allora annunciato fondo da un milione per affrontare il disagio, per arginare e risolvere la situazione. Premettendo che, in generale e in particolar modo durante una campagna elettorale non siamo assolutamente interessati a strumentalizzare situazioni con allarmismo o buonismo, siamo felici di apprendere che è stata effettuata un'operazione di sgombero e di pulizia dell'area»

In particolare Cantiere Lecco chiede che soluzioni il Comune sta mettendo in campo: «Bene spostare ma ci chiediamo quali soluzioni siano state prese per le persone che vivevano accampate. È importante non trasferire i problemi da un'area all'altra».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

3 settembre 2022

I poliziotti intervenuti mercoledì sera per applicare l'ordinanza di sgombero dei padiglioni della Piccola. Ieri notte forzata la rete metallica

La recinzione divelta nella notte e poi ripristinata